

Grazie a tutti voi per essere qua oggi!

Sarebbe difficile ringraziare tutti uno per uno dopo i miei genitori, mio fratello e tutti i miei parenti per l'inizio della mia vita cristiana. In questi 33 anni gli incontri sono stati innumerevoli e il libro del Siracide ben sintetizza questa esperienza.

Un amico fedele è rifugio sicuro:
chi lo trova, trova un tesoro.
Per un amico fedele non c'è prezzo,
non c'è misura per il suo valore.
un amico fedele è medicina che dà vita:
lo troveranno quelli che temono il Signore.
chi teme il Signore sa scegliere gli amici:
come è lui, tali saranno i suoi amici.¹

Grazie a tutti per i tratti di cammino che abbiamo percorso insieme dagli amici di vecchia data fino a quelli, anche più piccoli, conosciuti solo negli ultimi mesi. Ringrazio in modo particolare i preti che hanno voluto concelebrazzare questa S. Messa di oggi, i seminaristi testimoni del cammino insieme di questi anni e i chierichetti delle varie parrocchie oggi presenti accanto a me.

Ricordo la comunità e i preti di Codogno in tutte le sue articolazioni con uno sguardo particolare alla simpatia della III elementare di quest'anno presso le suore Tondini, quella di Morazzone tra cui giovanissimi '98 han deciso di camminare con me questa notte e quella di Cernusco sul Naviglio con don Andrea e don Ettore tanto cara nel tempo delle scelte definitive e in questo primo anno pastorale. Ringrazio gli amici di Locate di Triulzi dove sono approdato da ottobre e tutte le realtà che ho man mano incontrato un ricordo particolare alle amicizie nate nel Collegio San Carlo di Milano, nel team allestimenti del Meeting di Rimini, nella comunità del CLU di Ingegneria in Bovisa e nella sede di via Porpora.

Ringrazio in modo particolare la comunità di Dergano e tutti i suoi sacerdoti di questi anni. Nel 2007 mi ha accolto ed è diventata riferimento per il mio cammino in seminario.

Ringrazio don Julián Carrón, nell'amicizia particolare con lui è diventato certo il passo di entrare in seminario nel 2007. Don Fabio e don Pino negli anni precedenti! Ringrazio la fila interminabile di preti conosciuti in questi anni che in tanti modi sono stati compagni di viaggio verso la fraternità presbiterale che oggi ci accomuna.

Vi invito a pregare per gli amici che a settembre verranno ordinati diaconi e più in generale perché il Signore non faccia mai mancare operai nella sua messe.

Concludiamo questa celebrazione pieni di gratitudine per quanto nelle nostre vite ogni giorno accade e la benedizione che chiude questo gesto liturgico sia occasione di vicinanza del Signore a ciascuno di noi. Sia allo stesso tempo ricordo di chi, in questo periodo, vive più in difficoltà.

Non nobis Domine sed nomini Tuo da gloria²! Grazie!

¹ Sir 6, 14-17.

²² Sal 115 (113B), 1.